

COMUNE DI MOGORO
(Provincia di Oristano)



COMUNU DE MÒGURU
(Provincia de Aristanis)

ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

**DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI
A FAVORE DEI SOGGETTI BENEFICIARI
DEL PROGRAMMA VITA INDIPENDENTE
RESIDENTI NEI COMUNI
DELL'AMBITO PLUS ALES TERRALBA**

Approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 07.07.2022

Premessa

Il programma ministeriale Vita Indipendente dà attuazione ai principi dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 e comprende una serie di misure che hanno lo scopo di favorire la vita, appunto, il più possibile indipendente delle persone con disabilità.

Si tratta di misure che devono mirare a favorire l'autodeterminazione delle persone in condizione di handicap, favorendo il più possibile la permanenza in casa, a discapito di soluzioni di ricovero in strutture.

I Progetti sono promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito delle risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza e con il cofinanziamento della Regione Sardegna.

Ogni progetto è personalizzato, redatto con la partecipazione della persona interessata e promuove un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni in grado di supportare la persona e la sua inclusione sociale.

Una particolare attenzione è riservata alle iniziative di vita autonoma orientate alla coabitazione.

Art. 1 – Oggetto dell'accreditamento

L'accreditamento ha per oggetto la realizzazione degli interventi a supporto dell'abitare in autonomia e dell'inclusione sociale previsti dal Programma Vita Indipendente in attuazione della specificità dei progetti personalizzati dei beneficiari.

Gli interventi, pertanto, si inseriscono nel contesto attuativo delle progettualità a sostegno e promozione dell'autonomia delle persone con disabilità, offrendo loro la possibilità di sperimentare nuovi modelli di approccio alla vita autonoma attraverso: percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa ed al distacco anche temporaneo dal nucleo familiare, percorsi di inclusione sociale e relazionale e laboratori sociooccupazionali.

Art. 2 – Durata

La durata dell'accreditamento è strettamente connessa alla vigenza dell'Albo dei soggetti accreditati nell'ambito del Servizio. L'Albo degli operatori accreditati avrà durata di dodici mesi e decorrerà dall'approvazione dell'Albo definitivo dei fornitori accreditati. È prevista la ripetizione di anno in anno fino a un massimo di tre anni. Con cadenza annuale potrà essere prevista la riapertura dei termini per l'iscrizione all'Albo di nuovi fornitori. All'operatore accreditato, per poter mantenere l'iscrizione, verrà richiesta un'autocertificazione a conferma del possesso dei requisiti richiesti, o se del caso, di aggiornamento e revisione mediante autocertificazione in relazione a nuove sopraggiunte esigenze di miglioramento dei servizi e degli interventi pena la decadenza dell'accreditamento.

Art. 3 – Interventi previsti

A - MACROAREA ABITARE IN AUTONOMIA

1. Percorso di supporto ed accompagnamento per la graduale acquisizione di autonomie domestiche in alloggio – palestra.

Comprende attività diurne (con eventuale e graduale permanenza notturna) abilitative e propedeutiche all'abitare autonomo, finalizzate anche alla conoscenza ed alla condivisione tra i beneficiari, anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita domestica, esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone.

Tale intervento prevede la messa a disposizione e la gestione da parte dell'operatore economico di una unità abitativa (di proprietà / in comodato d'uso o in locazione) da utilizzare come alloggio palestra.

I turni delle attività potranno avere orientativamente un'articolazione tra le 2/3 volte alla settimana con una durata media di n. 6 ore per turno.

Eventuali permanenze notturne nella casa potranno richiedere la programmazione della presenza, per la sorveglianza / monitoraggio, del personale educativo /figura assistenziale.

Attivabile con un minimo di n. 3 partecipanti per un minimo di 6 mesi

All'operatore economico prescelto dai beneficiari saranno corrisposti, a seguito di rendicontazione:

- Rimborso canone di locazione ed utenze, eventuali prodotti per pulizia ed igiene ambienti, prodotti alimentari destinati alle attività etc. a misura per un massimo di 1.200 euro mensili
- Rimborso forfettario per messa a disposizione immobile (solo in caso di proprietà) pari a € 500 mensili iva inclusa ed utenze, eventuali prodotti per pulizia ed igiene ambienti, prodotti alimentari destinati alle attività etc a misura per un massimo di 300 euro mensili
- Il costo orario dell'educatore pari a € 24,00 iva inclusa sia per interventi di tipo individuale che di gruppo
- Il costo orario dell'operatore sociosanitario pari a € 22,00 sia per interventi di tipo individuale che di gruppo
- Il costo orario dell'educatore referente pari a € 25,00 iva inclusa per un monte ore complessivo pari a n. 30 per 6 mesi da rimodulare in base alla durata totale del servizio.

Il monte orario complessivo degli operatori potrà essere definito solo a seguito della definizione dei progetti personalizzati dei beneficiari.

2. Intervento di supporto alla domiciliarità in soluzione alloggiativa per la vita in autonomia.

Comprende il supporto modulato ai beneficiari per i quali sia stata valutata positivamente dall'UVT la possibilità di sperimentare l'abitare in autonomia in un gruppo appartamento. L'intervento può prevedere sia il supporto che la gestione dell'immobile (nel caso dovrà essere messa a disposizione da parte dell'operatore economico una unità abitativa, sia essa di proprietà o in locazione), oltre che il monitoraggio assistenziale e/o educativo, rivolti a sostenere la possibilità di vita indipendente delle persone con disabilità beneficiarie del progetto dell'abitare autonomo.

Attivabile per un minimo di 6 mesi

All'operatore economico prescelto dai beneficiari saranno corrisposti, a seguito di rendicontazione:

- Rimborso canone di locazione ed utenze (sono esclusi eventuali prodotti per pulizia ed igiene ambienti, prodotti alimentari destinati alle attività etc.) a misura e per un massimo di 800 euro mensili fino a n. 2 beneficiari. In caso di più beneficiari gli importi del rimborso previsti sono uguali a quelli di cui all'intervento n. 1.
- Rimborso forfettario per utilizzo immobile di proprietà pari a € 400 mensili iva inclusa ed utenze (sono esclusi eventuali prodotti per pulizia ed igiene ambienti, prodotti alimentari destinati alle attività etc.) a misura per un massimo di 300 euro mensili fino a n. 2

partecipanti. In caso di più beneficiari gli importi del rimborso previsti sono uguali a quelli di cui all'intervento n. 1.

- Il costo orario dell'educatore pari a € 24,00 iva inclusa sia per interventi di tipo individuale che di gruppo
- Il costo orario dell'operatore sociosanitario pari a € 22,00 sia per interventi di tipo individuale che di gruppo
- Il costo orario dell'educatore referente pari a € 24,00 iva inclusa per un monte ore complessivo pari a n. 30 per 6 mesi da rimodulare in base alla durata totale del servizio.

Il monte orario complessivo degli operatori potrà essere definito solo a seguito della definizione dei progetti personalizzati dei beneficiari.

B - MACROAREA INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE

Gli interventi sono rivolti a favorire nei beneficiari il potenziamento delle autonomie personali fuori da un contesto di tipo domestico, anche attraverso il rafforzamento della capacità di vivere il territorio, lo sviluppo e la creazione di relazioni con la comunità, mediante la partecipazione ad attività sia a carattere continuativo che ad iniziative periodiche / di tipo occasionale per la fruizione di momenti di svago e del tempo libero.

1. Laboratori sociooccupazionali

I laboratori si configurano come percorsi strutturati per la sperimentazione di attività di tipo artistico / artigianale tramite la proposizione di momenti di formazione teorico/pratica per lo svolgimento di piccole attività finalizzate alla produzione di oggetti, manufatti etc. o coltivazione di piante, fiori, verdure, cura spazi verdi etc. in un contesto ad alta intensità relazionale e con una forte valenza di inclusione sociale. I laboratori dovranno prevedere e creare occasioni di apertura e visibilità nell'ambito della comunità e del territorio del PLUS.

Per lo svolgimento delle attività verrà individuata una sede idonea in uno o più comuni del PLUS, in stretto raccordo con l'Ufficio di Piano, anche in base alla provenienza dei beneficiari.

I laboratori saranno attivati mediamente con cadenza minima settimanale ed una durata minima di n. 6 ore.

Attivabili con un minimo di n. 3 partecipanti per un minimo di 6 mesi

All'operatore economico prescelto dai beneficiari saranno corrisposti, a seguito di rendicontazione:

- Rimborso delle spese per attrezzature e materiali per un massimo di 1.500 euro per n. 6 mesi di laboratorio rimodulate proporzionalmente alla durata dello stesso
- Il costo orario dell'educatore pari a € 24,00 iva inclusa (intervento di gruppo)
- Il costo complessivo per l'intervento di un maestro di laboratorio pari a: € 1000 per ciascun intervento avviato della durata di n. 6 mesi e rimodulato proporzionalmente alla durata dello stesso (dovranno essere specificate nella proposta progettuale le figure necessarie individuate, le ore e le relative modalità di intervento nel laboratorio proposto)
- Il costo orario dell'educatore referente pari a € 24,00 iva inclusa per un monte ore complessivo pari a n. 24 per 6 mesi da rimodulare in base alla durata totale del servizio.

2. Uscite e visite guidate sul territorio

All'operatore economico prescelto dai beneficiari saranno corrisposti, a seguito di rendicontazione:

- costo complessivo dell'intervento pari a € 1000 € iva inclusa per una uscita / visita guidata di n. 8 ore
- costo complessivo dell'intervento pari a € 500 € iva inclusa per una uscita / visita guidata di n. 4 ore

L'intervento dovrà comprendere la messa a disposizione di un referente, il servizio di trasporto, accompagnamento con la presenza di almeno n. 1 educatore, il pranzo (per l'uscita di n. 8 ore), gli eventuali biglietti di ingresso presso le strutture / siti visitati a favore di tutti i partecipanti.

La ditta dovrà specificare nella proposta progettuale i dettagli delle iniziative, tra le quali il beneficiario potrà scegliere. Potranno essere previste ed autorizzate eventuali uscite e visite guidate fuori dal territorio dell'ambito.

Attivabile con un minimo di n. 5 partecipanti ed un massimo di n. 8

Art. 4 – Caratteristiche delle soluzioni alloggiative per gli interventi rientranti nella macroarea Abitare in Autonomia

Ai sensi delle Linee di indirizzo per Progetti di Vita Indipendente – allegato F del D.P.C.M. del 21.11.2019 deve trattarsi di soluzioni abitative che offrano ospitalità a non più di 5 persone, di spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri.

Nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, e adeguati spazi per la quotidianità e il tempo libero.

L'alloggio dovrà essere ubicato nel territorio del PLUS Ales Terralba e localizzato preferibilmente in una zona che sia comunque raggiungibile dai beneficiari.

Art. 5 - Definizione dei rapporti con l'ente accreditante

Per essere legittimati all'erogazione degli interventi a favore dei soggetti beneficiari del programma Vita Indipendente gli operatori accreditati iscritti all'Albo, dovranno stipulare con il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS e soggetto promotore, un Patto di Accreditamento.

La legittimazione all'offerta di interventi e servizi da parte degli operatori accreditati non comporta quale conseguenza automatica l'erogazione degli stessi servizi. A tal fine occorre, quale condizione necessaria, che il cittadino utente, esprima il proprio diritto di scelta individuando il soggetto accreditato come proprio fornitore.

Il fornitore accreditato deve effettuare l'erogazione degli interventi e dei servizi nei confronti di tutti gli utenti autorizzati, nel pieno rispetto dei livelli quali-quantitativi del servizio, delle procedure previste e di tutte le condizioni individuate nel bando e nei suoi allegati e nella documentazione tecnica.

Art. 6 – Fruitore del servizio

Fruitore del servizio sono i beneficiari del Programma Vita Indipendente per i quali l'Ufficio di Piano emette un buono di servizio a seguito di accoglimento positivo di apposita istanza valutata da un punto di vista multidimensionale in sede di UVT.

I beneficiari sono persone, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, celibi o nubili disoccupate, residenti nei 32 comuni dell'ambito, che presentano limitazioni psichiche e mentali, con patologia psichiatrica stabilizzata sul piano psicopatologico, con limitazioni sul piano dell'autonomia e dell'esercizio dei diritti di cittadinanza.

In linea generale accedono al servizio le persone in possesso dei requisiti di cui alle Linee di indirizzo per Progetti di Vita Indipendente – allegato F del D.P.C.M. del 21.11.2019 e di apposito avviso PLUS.

Art. 7 – Scelta del fornitore accreditato da parte dell'utente

Il sistema di accreditamento garantisce all'utente il diritto di partecipare attivamente non solo alla formulazione del suo progetto personalizzato ma anche nella sua attuazione, riconoscendo alla

persona la possibilità di scegliere direttamente il fornitore del servizio fra coloro che sono iscritti nell'Albo e hanno stipulato il relativo Patto di accreditamento. La possibilità di instaurare e mantenere una relazione professionale stabile con le figure di riferimento nel proprio percorso di autonomia rappresenta un'opportunità importante ed un aspetto fondamentale nell'esercizio dei propri diritti fondamentali. Al fine di agevolare l'attivazione della persona e la scelta consapevole da parte sua tra gli operatori accreditati l'Ufficio di Piano mette a disposizione dei soggetti ammessi al Progetto Vita Indipendente e dei loro case manager:

- a) l'elenco dei soggetti accreditati, inseriti nell'Albo;
- b) la Carta dei servizi di ciascun fornitore.

Gli aspetti caratterizzanti le attività proposte e che contraddistinguono l'offerta dell'operatore economico dovranno essere esplicitati in forma chiara e facilmente comprensibile.

L'offerta, eventualmente rimodulabile negli aspetti non sostanziali in ragione delle caratteristiche e delle specificità dei progetti personalizzati degli utenti, rimane vincolante per l'operatore economico e la non completa e/o corretta fornitura di tali servizi determinerà un'inadempienza a carico dello stesso.

Art. 8 – Modalità di accesso ai servizi e agli interventi

L'accesso al servizio avviene a seguito di emissione del buono a favore del beneficiario da parte dell'Ufficio di Piano, previo esito positivo a seguito della valutazione multidimensionale in sede di UVT, con riferimento alle Linee di indirizzo per Progetti di Vita Indipendente – allegato F del D.P.C.M. del 21.11.2019.

Art. 9 – Buono di Servizio

Il buono di servizio costituisce lo strumento attraverso il quale viene riconosciuto al soggetto il diritto di accesso al servizio, attivandosi per la scelta del fornitore tra quelli accreditati, e garantisce l'impegno dell'Ente accreditante a sostenerne l'onere finanziario necessario.

Contiene i seguenti elementi:

- a) i riferimenti dell'atto di approvazione;
- b) la durata del Buono;
- c) i dati anagrafici del cittadino che usufruisce del servizio e i riferimenti di un eventuale familiare di contatto;
- d) l'operatore prescelto dall'utente;
- e) gli interventi previsti;
- f) il costo totale;
- g) ulteriori eventuali informazioni inerenti alla gestione del Buono.

L'emissione del "buono di servizio" è subordinata alla ricezione da parte dell'Ufficio di Piano di formale comunicazione dell'utente relativa all'operatore prescelto.

Per ogni intervento da attivare l'operatore economico riceverà un "buono ditta" contenente il prospetto dei costi complessivi riconosciuti per la realizzazione delle attività, riferimento per la successiva presentazione del rendiconto ai fini dell'emissione della fattura. Tale buono è calcolato sulla base dei singoli buoni di servizio emessi a favore dei beneficiari, i quali riportano gli interventi volti a dare attuazione alla progettazione personalizzata a favore di ogni singolo utente.

L'operatore è tenuto a procedere entro 15 giorni dal ricevimento del Buono all'attivazione del servizio e a comunicare per iscritto all'Ufficio di Piano l'avvio delle attività richieste.

Il referente individuato dal fornitore accreditato avrà la competenza di monitorare l'andamento del servizio. Qualsiasi tipo di variazione dovrà essere concordata e comunque tempestivamente comunicata all'Ufficio di Piano e contestualmente al case manager individuato per l'utente.

Art. 10 – Durata e cause di cessazione del buono servizio

Il Buono di servizio è strettamente connesso alla durata in esso prevista o all'eventuale proroga disposta con atto successivo.

L'attivazione dei buoni potrà essere garantita compatibilmente all'assegnazione annuale del finanziamento Vita Indipendente ed in base alle risorse finanziarie effettivamente disponibili.

Il cittadino utente può rinunciare in qualsiasi momento al Buono di servizio emesso prima della sua scadenza, dandone preferibilmente preavviso scritto di almeno dieci giorni lavorativi all'Ufficio di Piano. Tale rinuncia comporta l'interruzione del servizio a favore del beneficiario. L'ufficio di Piano provvederà all'eventuale emissione di un nuovo buono a favore di altro richiedente in lista d'attesa, in base alla nuova indicazione dell'operatore economico prescelto.

Alla ditta saranno comunque riconosciuti gli eventuali costi vivi sostenuti per l'attivazione del servizio a favore dell'utente rinunciatario con specifico riferimento alle spese di locazione e pagamento utenze.

Art. 11 – Figure professionali da impiegare nel servizio

Il fornitore accreditato dovrà rendere disponibile entro il tempo massimo di n. 10 giorni dall'attivazione del buono di servizio il personale necessario all'attivazione degli interventi, con la preventiva trasmissione della documentazione professionale relativa al personale individuato comprendente i nominativi degli operatori proposti, il loro curriculum, le rispettive qualifiche.

In particolare, è previsto, secondo necessità e sulla base dei buoni di servizio emessi a favore degli utenti, l'intervento delle seguenti figure professionali:

Profilo professionale	N	Titolo di Studio	Esperienza richiesta
referente	1	Laurea triennale in scienze dell'educazione /titoli equipollenti all'esercizio della professione di educatore	Almeno 2 anni in servizi o attività in favore di persone con disabilità
Educatori professionali	3	Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione /titoli equipollenti all'esercizio della professione di educatore	
Operatore sociosanitario		Attestato di qualifica di Operatore Sociosanitario conseguito a seguito dello specifico corso di formazione professionale	
Maestro di Laboratorio		Titolo di studio / Attestazione a comprova del possesso di competenze specifiche nella tipologia di attività sociooccupazionale proposta dalla ditta	Almeno 1 anno in interventi di gruppo / attività laboratoriali attinenti a quello proposto

Il ruolo di referente potrà essere ricoperto anche da un educatore impegnato negli interventi purché in possesso dei requisiti richiesti.

✓ *Referente*

Mantiene una funzione di riferimento all'interno del gruppo degli operatori, cura i rapporti con l'Ufficio di Piano, oltre che con i case manager e con i servizi sociosanitari territoriali; organizza, in collaborazione con gli altri operatori, le varie fasi operative, organizza e gestisce le riunioni del gruppo di lavoro e con le famiglie e/o gli amministratori di sostegno degli utenti,

✓ *Educatore nella Macroarea Abitare in autonomia*

Si occupa della realizzazione di azioni di accompagnamento e supporto di inserimento abitativo, supporto alla co-abitazione, mediazione dei conflitti, interventi volti a promuovere l'autonomia personale e sociale degli utenti; osservazione e facilitazione delle dinamiche del gruppo; programmazione di attività di svago e di utilizzo del tempo libero volte a promuovere processi di socializzazione e di rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali; attività di mediazione con le risorse formali ed informali della comunità

Per il supporto all'abitare autonomo potrà essere definita in itinere una graduale rimodulazione della presenza di tale figura professionale in relazione all'acquisizione e al consolidamento di un maggiore grado di autonomia da parte del beneficiario utente.

✓ *Operatore sociosanitario nella Macroarea Abitare in autonomia*

Tale figura potrà essere prevista qualora ritenuta necessaria in sede di UVT e pertanto inserita nel progetto personalizzato a favore del beneficiario ai sensi del punto 24 delle Linee di indirizzo per Progetti di Vita Indipendente – allegato F del D.P.C.M. del 21.11.2019.

Il suo intervento avrà una funzione di assistenza alla persona nell'ottica di un potenziamento / promozione della autonomia. Potrà essere definita in itinere una graduale rimodulazione della presenza di tale figura professionale sulla base degli obiettivi progettuali raggiunti.

✓ *Educatore nella Macroarea Inclusione Sociale e Relazionale*

Affianca e sostiene gli utenti nelle attività occupazionali al fine di supportarli nell'esercizio e nel rafforzamento delle autonomie personali, svolge funzioni di osservazione e facilitazione delle dinamiche del gruppo; promuovere processi di socializzazione e di rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali; svolge attività di mediazione con le risorse formali ed informali della comunità, accompagna e supporta gli utenti nelle uscite territoriali.

✓ *Maestro di laboratorio*

L'esperto, tramite interventi ad hoc all'interno del laboratorio, dovrà proporre metodologie e contenuti teorico / pratici, prediligendo l'apprendimento esperienziale da parte dei partecipanti.

Dovrà programmare e raccordare il proprio intervento nel contesto laboratoriale supportato dal personale educativo assegnato al laboratorio

Art. 12 - Doveri degli operatori - sostituzioni

Il personale assegnato al servizio è tenuto ad una condotta irreprensibile e ad un comportamento improntato alla massima disponibilità, correttezza e discrezione, oltre che ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso; deve altresì osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere della riservatezza ed effettuare le prestazioni di propria competenza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Il Comune di Mogoro, a proprio insindacabile giudizio e su indicazione del

Responsabile del Procedimento, può chiedere la sostituzione delle persone ritenute non idonee, qualora non osservino un comportamento corretto o non offrano sufficienti garanzie di riservatezza. L'Esecutore del servizio dovrà provvedere alla sostituzione degli operatori non idonei entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Art. 13 – Registrazione delle attività svolte e delle prestazioni rese a favore degli utenti

L'operatore accreditato dovrà dotarsi di una scheda presenze per singolo utente nel quale dovranno essere annotate costantemente: la data, le presenze e le firme del beneficiario.

Dovranno inoltre essere annotate le eventuali assenze.

Le prestazioni rese dal personale dovranno essere registrate su apposita scheda personale, attestante l'attività svolta ad ogni intervento, suddivisa per mensilità, datata e controfirmata dall'interessato.

Le schede dovranno essere allegate alla rendicontazione mensile preliminare all'emissione della fattura. È prevista la predisposizione e la trasmissione all'Ufficio di Piano di:

- Programmazione delle attività con eventuali relativi aggiornamenti
- Relazione trimestrale sul servizio con allegato un report di monitoraggio con riferimento al percorso di ogni beneficiario

Art. 14 - Polizza assicurativa

L'operatore accreditato sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa con una Compagnia regolarmente iscritta all'Albo delle imprese dell'ISVAP (ramo "responsabilità civile generale"), a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che l'impresa stessa possa arrecare all'utenza, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi in relazione alle prestazioni previste nel presente disciplinare, il cui massimale non dovrà essere inferiore ad euro 1.500.000,00 per sinistro/persona/cose.

Tale polizza dovrà essere consegnata presso l'Ufficio di Piano, una volta che l'operatore viene scelto da parte dell'utente, e comunque prima dell'attivazione del servizio.

La polizza include la copertura espressa per i seguenti danni:

- responsabilità civile dell'impresa accreditata per fatto doloso o colposo di persone dallo stesso preposte allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;

La copertura assicurativa è estesa a tutte le attività obbligatorie, accessorie, complementari e sussidiarie all'oggetto del servizio, nulla escluso per tutto il periodo del servizio.

L'esistenza di tale polizza non libera l'operatore accreditato dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Art. 15 – Modalità di rendicontazione delle spese e di pagamento dei buoni di servizio

L'Ufficio di Piano corrisponderà all'operatore l'importo dei servizi erogati secondo le indicazioni del buono di servizio e le modalità di cui all'art. 2 del presente disciplinare.

Il corrispettivo relativo al Buono servizio e alle prestazioni effettivamente rese sarà liquidato con cadenza bimestrale a seguito della presentazione di regolare fattura. L'operatore accreditato, prima dell'emissione della fattura, dovrà inviare all'Ufficio di Piano una scheda di rendicontazione riepilogativa unica relativa all'avvenuta erogazione degli interventi, con l'indicazione - per ciascuna linea di attività - delle prestazioni rese e delle spese a rimborso sostenute. L'Ufficio di piano, proceduto con la verifica delle prestazioni erogate e delle spese sostenute, procederà al rilascio all'operatore della dichiarazione di regolarità finalizzata all'emissione della fattura.

L'acquisto di materiali e attrezzature dovrà essere preventivamente concordato con l'Ufficio di piano. Le attrezzature acquistate, a conclusione delle attività dovranno riconsegnate al comune di Mogoro, in qualità di ente gestore PLUS e committente, così come eventuali materiali di consumo acquistati e non interamente utilizzati.

Il rimborso delle spese sostenute potrà essere disposto a seguito di presentazioni di regolari pezze giustificative (fatture, contratto di locazione, ricevute del pagamento del canone di locazione etc.).

Art. 16 – Obblighi dell'operatore accreditato nei confronti del cittadino utente

L'operatore accreditato:

- si impegna a rispettare il diritto di scelta esercitato dal cittadino utente, favorendo la massima partecipazione dello stesso all'attuazione del suo progetto personalizzato;
- si impegna ad erogare il servizio nel rispetto del suddetto progetto e secondo le indicazioni previste nel Buono di servizio e nel Patto di accreditamento, garantendo gli standard qualitativi previsti dal bando e dai suoi allegati, dalla documentazione tecnica, dalla proposta progettuale;
- si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa contro il rischio delle responsabilità civili per danno a persone o a cose conseguenti all'attività del servizio così come stabilito all'art. 13 del presente disciplinare;
- qualora nella propria Carta dei servizi abbia previsto l'erogazione, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente Gestore e/o dell'utente, di prestazioni complementari, migliorative, aggiuntive di qualità rispetto alle prestazioni obbligatorie, si impegna all'erogazione delle stesse secondo le condizioni e i tempi indicati e si impegna altresì, se non previsto diversamente, a garantirne l'esecuzione per tutta la durata del Buono di servizio;
- si impegna a concordare tempestivamente con il beneficiario, ogni eventuale necessità di modifica temporanea dei giorni / orari preventivamente definiti; contestualmente comunicherà eventuali variazioni anche all'Ufficio di piano e al case manager dell'utente affinché possano essere presi i più opportuni accorgimenti organizzativi.
- si impegna ad accompagnare e a sostenere costantemente con gradualità il beneficiario nel percorso di acquisizione/rafforzamento dell'autonomia, garantendo il necessario raccordo con l'Ufficio di Piano, con la rete territoriale dei servizi coinvolti, con le famiglie e la comunità di appartenenza, vigilando affinché vengano favorite e permangano le migliori condizioni affinché la persona tragga i maggiori benefici e opportunità dal percorso nel Programma Vita Indipendente.

Art. 17 – Tutela della riservatezza trattamento dei dati personali

Ai fini della regolare esecuzione del servizio l'operatore economico dovrà necessariamente trattare dati personali per conto del Comune di Mogoro, quale Ente gestore del PLUS. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dall'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, l'operatore economico, con la sottoscrizione del patto di accreditamento, viene designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è il Comune di Mogoro e che il Responsabile "interno" del Trattamento che vi compete è il Responsabile del PLUS. A seguito della designazione, il contraente è tenuto ad impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine l'operatore economico, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi al committente.

Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta

Art. 18 - Sicurezza Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

L'esecutore dei servizi, al momento della sottoscrizione del patto di accreditamento, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento. L'esecutore dei servizi è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" D.Lgs. n. 81/2008 anche in relazione a quanto necessario per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da SARS Covid19 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello indicato dall'Amministrazione.

Art. 19 - Penalità

L'operatore accreditato è tenuto a garantire l'esecuzione delle prestazioni previste nel Buono di servizio secondo i tempi, le modalità e nel rispetto dei costi in esso previsti nonché delle condizioni indicate nel Bando, nei suoi allegati, nella documentazione tecnica e nella proposta progettuale.

In caso di violazione di tali obblighi e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, l'Ufficio di Piano ha facoltà di procedere all'applicazione delle penalità sotto riportate.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile del PLUS trasmessa all'operatore accreditato per le sue eventuali controdeduzioni da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, l'Ente gestore procedente provvederà ad applicare le penalità e, se necessario, ad indicare il termine entro il quale l'operatore deve rimuovere la causa che ha determinato l'applicazione della penalità. L'operatore provvederà al versamento degli importi entro 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, diversamente l'Ente gestore procederà alla cancellazione dello stesso dall'Albo dei soggetti accreditati.

Le penalità previste sono le seguenti.

- a) € 300,00 per ogni comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza e comunque non rispondente agli impegni previsti dal presente disciplinare. Tale penale viene applicata nel caso in cui il l'operatore avvisato dall'Amministrazione competente sul comportamento scorretto riscontrato, non prenda adeguati provvedimenti in merito. Inoltre, è dovuta la sostituzione definitiva dell'operatore, su richiesta scritta del Responsabile del PLUS, nel caso in cui il comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente, si ripeta per più di una volta. La non sostituzione dell'operatore entro 5 giorni dal secondo accertamento, comporta una penale di € 300,00 per ogni giorno;
- b) € 200,00 per mancata erogazione per più di una volta delle prestazioni previste dal Buono di servizio non supportata da impedimenti oggettivi.
- c) € 100,00 – per mancato rispetto del debito informativo relativo ai monitoraggi e ai report.
- d) Cancellazione dall'Albo per indisponibilità dell'operatore accreditato all'esecuzione del progetto verso gli utenti che hanno esercitato il diritto di scelta a favore dello stesso salvo comprovato impedimento oggettivo opportunamente documentato

Il pagamento della penale non esonera l'operatore accreditato dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ente gestore e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Art. 20 – Vigilanza e controllo

I soggetti accreditati hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione dei dati trasmessi all'atto dell'iscrizione e rispettare quanto previsto nel bando, nel presente capitolato e nel patto di accreditamento.

L'Ufficio di Piano garantisce il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sull'andamento dei comportamenti e del livello di prestazioni rese dagli operatori accreditati.

In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti e di tutti gli impegni ed oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute negli allegati. Le verifiche, che si esercitano anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati, valutano il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del progetto personalizzato; esse sono svolte anche attraverso l'esame della documentazione che gli operatori accreditati sono tenuti a produrre secondo le previsioni di legge e secondo le modalità precedentemente indicate.